



BELLONI Coriolano (Olevano Romano, 1896 – Roma, 1985)

La sua vecchia famiglia romana si era illustrata nell'Ottocento con un Francesco, fondatore per Napoleone della parigina Scuola del mosaico, e con un Giuseppe, consigliere giuridico di Pio IX, mentre un Paolo, architetto, restaurò la chiesa di S. Isidoro, nel cui convento operarono i cosiddetti Nazareni. Coriolano, dedito ad attività finanziarie e, dopo il 1956, impegnato nell'amministrazione locale come consigliere provinciale e comunale, operò anche nel campo degli studi, tanto quelli di Scienza economica (notevole un suo saggio sul banchiere Bindo Altoviti), quanto quelli di carattere locale. Infatti, mentre come assessore alle antichità e Belle Arti si occupava dei monumenti romani e recuperava il Ludus Magnus, si interessò intensamente dei pittori della Campagna romana e di quelli detti di Olevano, la sua città natale che egli ebbe soprattutto cara e dove per quegli artisti tedeschi riuscì a creare un museo.